



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria (IdSua:1553829)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRIGNANO Fabrizio Manuel
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MANNO	Daniela	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	MAROTTA	Donatella	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	MILITERNI	Roberto	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	MINICHINI	Ciro	MAT/04	ID	1	Caratterizzante
5.	LANEVE	Cosimo Raffaele	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante

6.	PACI	Gabriella	SPS/08	RU	1	Base
7.	PROZZILLO	Sergio	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante
8.	REPOLA	Leopoldo	ICAR/17	RD	1	Caratterizzante
9.	SALVATI	Tiziana	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
10.	SCIALO'	Pasquale	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante
11.	SIRIGNANO	Fabrizio Manuel	M-PED/01	PO	1	Base
12.	VILLANI	Paola	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
13.	VISCONTI	Amedeo	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante
14.	ZOPPI	Silvia	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
15.	CAMMARANO	Andrea	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
16.	CAPONE	Claudia	MAT/04	ID	1	Caratterizzante
17.	CAPUANO	Vincenzo	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
18.	CARLOMAGNO	Nadia	M-PED/04	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

AVINO Maria CPDS
POMPONIO Michela CdS

Gruppo di gestione AQ

Maria CARBONE - Studente AQ
Paola CENNAMO
Stefania MADDALENA
Silvia ZOPPI

Tutor

Anna MANCINELLI
Daniela MANNO
Stefania MADDALENA

Il Corso di Studio in breve

17/05/2018

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si inserisce a pieno titolo nella tradizione pedagogica dell'Ateneo, che nel 1885 istituiva la Facoltà di Magistero (poi pareggiata nel 1901 insieme a quelle di Roma e di Firenze) e che dal allora ha formato generazioni di insegnanti ed educatori.

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, facendo tesoro di questa esperienza, raccoglie oggi le difficili sfide che la società complessa pone alla scuola, organizzando percorsi didattici sensibili alle più recenti acquisizioni del dibattito pedagogico nazionale ed internazionale, stabilendo un interscambio dialettico tra la didattica e la ricerca.

Lo studente è supportato dai servizi di Orientamento e Tutoraggio messi a disposizione dalla Facoltà; è disponibile un sito internet costantemente aggiornato e particolarmente funzionale all'organizzazione della didattica.

Sono disponibili Laboratori, Aule studio, Supporti informatici, un Centro di distribuzione di materiale didattico, Biblioteche, Videoteche e Musei.

L'offerta didattica è ampliata grazie ai numerosi eventi culturali (Convegni, Seminari, Giornate studio, Tavole rotonde, Presentazione di libri, ecc.) organizzati dall'Ateneo.

È garantita presso la sede l'erogazione di servizi per gli studenti con disabilità nel quadro delle attività del SAAD (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità).

Il Corso di Studi si avvale di un servizio di supervisione delle attività di tirocinio diretto e indiretto suddiviso nei singoli anni, secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto viene svolto all'interno delle scuole statali e paritarie dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo, mentre il tirocinio indiretto prevede attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Al termine del percorso di studi i laureati in Scienze della formazione primaria conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, nonché sono idonei a svolgere attività di educatore nelle istituzioni educative statali. Il loro inserimento nel mondo del lavoro dipende dalle politiche stabilite dal MIUR.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/scheda.htm?vr=1> (Il Corso in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in particolare nella persona del Direttore Generale, dott. Diego Bouchè, consultato il 29 giugno 2011, esprime il suo apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa proposta e dichiara la piena disponibilità, nella condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, a collaborare anche per le attività inerenti gli insegnanti tutor e il tirocinio nelle diverse sedi scolastiche regionali.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2019

In data 8 maggio 2017 è stato istituito il Comitato di Indirizzo, successivamente sono stati apportati dei cambiamenti, sia per quanto riguarda la cadenza temporale degli incontri sia per quanto riguarda i componenti. L'attuale organizzazione si è resa necessaria in quanto più adeguata alle finalità formative da perseguire.

Attualmente risulta così composto:

1. prof. Fabrizio Manuel Sirignano, PO, Responsabile del Corso di studio
2. Dirigente tecnico USR Campania,
3. Dirigente scolastico Istituto comprensivo E. Borrelli
4. Dirigente scolastico, Consigliere Nazionale ANSI e Responsabile ANSI-area Sud
5. Prof.ssa Silvia Zoppi, PA, docente del CDS
6. dott.ssa Paola Cennamo, RUc, docente del Corso,
7. dott.ssa Stefania Maddalena, tutor organizzatore del tirocinio
8. dott.ssa Maria Adele Bianca Schiavulli, tutor organizzatore del tirocinio
9. dott.ssa Biancamaria Taraschi, tutor organizzatore del tirocinio
10. dott.ssa Daniela Manno, docente e tutor del Corso
11. sig.ra Michela Pomponio, rappresentante degli studenti

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro (che,

nel caso di specie del CdS, è rappresentato unicamente dal mondo della scuola), promuovendo lo sviluppo di strategie e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti, consentendo così di formare studenti che posseggano competenze professionali in linea con le esigenze espresse dal sistema scolastico nazionale.

In particolare il supporto del Comitato di indirizzo consente di:

- Dialogare con il Miur-Usr e con le Istituzioni scolastiche per la gestione dei tirocini;
- Monitorare costantemente le carriere post-universitarie;
- Gestire le informazioni di ritorno da laureati e mondo della scuola;
- Effettuare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- Definire gli obiettivi di apprendimento più adeguati alla formazione dei futuri docenti.

Il responsabile del CdS è in costante rapporto con il Coordinamento nazionale dei Responsabili/Presidenti dei Corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria e con la Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Scienze della Formazione per quanto concerne l'organizzazione didattica, la definizione degli obiettivi formativi e l'approfondimento sulle politiche legislative in materia di istruzione per il miglioramento dell'organizzazione del CdS.

Il responsabile del CdS è altresì in regolare contatto con la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) per il monitoraggio degli aspetti relativi ai settori scientifico-disciplinari di area pedagogica e didattica e per quanto concerne gli studi e le pubblicazioni scientifiche che possono avere ricadute positive sul processo di formazione e apprendimento degli studenti del CdS.

Ulteriore documentazione consultata

Alma Laurea: Condizione occupazionale dei laureati in Scienze della Formazione Primaria indagini annuali reperibili sul sito <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI del 30.10.2018

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

funzione in un contesto di lavoro:

Gestisce sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo.

Armonizza e coordina la relazione adulto-bambino, le dinamiche di gruppo, la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio.

Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

competenze associate alla funzione:

Essere capaci di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché attività di educatore nelle istituzioni educative statali.

QUADRO A2.b
R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3.a
R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2018

Per essere ammessi al Corso è necessario il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico è a numero programmato.

Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro.

L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato su www.unisob.na.it.

Gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo possono far valutare la loro carriera universitaria dai tutor del corso di laurea negli orari indicati. Si avvisa che tali studenti devono comunque sostenere il test di ingresso.

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di accesso e di immatricolazione)

QUADRO A4.a
R^aD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Delinea inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione degli allievi con disabilità.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Scienze della formazione primaria intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

Al termine del corso di laurea magistrale a ciclo unico il futuro insegnante avrà acquisito le seguenti competenze associate alla funzione docente:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/obiettivi.htm> (Obiettivi)

QUADRO A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA**Conoscenza e comprensione**

- conosce i lineamenti delle principali teorie pedagogiche e dei principali modelli didattici;
- acquisisce i contenuti epistemologici di base in relazione al dibattito pedagogico; possedere strumenti interpretativi, in merito alle principali teorie e metodologie della pedagogia del 900, al fine di costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria;
- acquisisce conoscenze e competenze in merito alla dimensione socio-politica dell'educazione e della formazione;
- conosce le tappe più significative del pensiero pedagogico e le linee fondamentali della storia delle istituzioni educative del XX e XXI secolo;
- acquisisce una conoscenza essenziale dell'iter normativo delle istituzioni scolastiche ed educative;
- approfondisce conoscenze e strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia;
- conosce i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- acquisisce i concetti relativi allo sviluppo in generale e a quello psicologico in particolare;
- conosce i lineamenti essenziali dell'ordinamento scolastico, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore, attraverso metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno, a tal fine, sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza;
- comprende le basi di riferimento per sviluppare la prospettiva inclusiva;
- conosce i cenni legislativi essenziali per l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti disabili;
- conosce gli strumenti operativi per realizzare l'organizzazione della classe per l'integrazione dei soggetti disabili nei processi di apprendimento formale scolastico;
- acquisisce consapevolezza delle complesse dinamiche legate alle famiglie;
- comprende i principali approcci di studio e di analisi della famiglia in quanto fenomeno complesso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- È in grado di comprendere i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- è capace di elaborare ed implementare una ipotesi di progetto inclusivo;
- è in grado di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni;
- è in grado di comprendere i cenni generali dei quadri clinici delle principali procedure diagnostiche e dei trattamenti educativi;
- è capace di instaurare relazioni basate sull'interscambio dialettico delle competenze con altre figure professionali nell'ambito di un team multidisciplinare;
- è capace di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni;
- è capace di descrivere le tappe e i percorsi che portano il bambino verso la sua autonomia emozionale e sociale;
- comprende i fattori che stimolano, indirizzano e condizionano il processo di progressiva costruzione della personalità di ciascun individuo;
- possiede un insieme complesso di conoscenze e di riferimenti che gli consentiranno di giustificare le proprie valutazioni e scelte educative anche a partire da alcune precise direzioni della ricerca scientifica contemporanea;
- è in grado di progettare percorsi di autoformazione;
- sa sperimentare percorsi di ascolto empatico e di relativizzazione dei propri punti di vista;
- sa riconoscere le differenze di ruolo e di posizione che il lavoro di rete comporta nella gestione del servizio e delle sue molteplici diramazioni istituzionali;
- sa tenere conto delle problematiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e le relazioni simmetriche;
- sa valutare i rischi connessi a una gestione rigida della leadership nelle relazioni complementari.
- è capace di organizzare una classe inclusiva facendo riferimento alla metodologia e agli strumenti della pedagogia

istituzionale, in particolare: il consiglio della classe, l'aiuto reciproco, il contratto di apprendimento.

-è capace di osservare le trasformazioni della famiglia;

-è in grado di conoscere le implicazioni educative dei modelli per pensare la disabilità identificando ed utilizzando strumenti per realizzare l'inclusione scolastica;

-possiede competenze di base nel guidare gli alunni alla ricerca degli stili cognitivi e di apprendimento individuali, valutando i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni soggetto e che non escludano i soggetti disabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO AREA PEDAGOGICA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

- Acquisisce competenze di base per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica;
- acquisisce conoscenze di base processi di sviluppo dalla psicologia dell'educazione e dalla psicopatologia dello sviluppo;
- conosce gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo nell'infanzia e nella fanciullezza;
- conosce le caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale ed è capace di confrontarle costruendo fra loro forme di integrazione e collaborazione;
- conosce i principali modelli teorici dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conosce i principali modelli e paradigmi della programmazione e della progettazione didattica; sviluppa competenze per la comprensione dei bisogni formativi degli alunni in vista dell'elaborazione di curricula flessibili;
- conosce i principi di base dei dispositivi di programmazione e nuovi ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di tecnologie didattiche;
- conosce i principi di base degli strumenti per la progettazione e la conduzione di attività di educazione matematica per la scuola dell'infanzia e primaria;
- conosce discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana;
- conosce gli elementi di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce e sperimenta le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- possiede le competenze di base per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico;
- è in grado di programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;
- possiede gli strumenti essenziali per la valutazione con tecniche di tipo quantitativo e qualitativo.
- è capace di utilizzare le metodologie e gli strumenti più idonei per individuare eventuali indicatori di alterazioni dello sviluppo psico-affettivo e saper progettare adeguati interventi osservativi;
- è in grado di sperimentare le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva;
- è capace di progettare e programmare percorsi didattici individualizzati anche in riferimento ai soggetti disabili;
- è capace di predisporre il piano dell'offerta formativa, il PEI ed il PDF, in collaborazione con le diverse agenzie formali e non formali presenti sul territorio;
- possiede una formazione di base nella Didattica generale; acquisisce le competenze relative all'insegnamento, ai suoi attori principali e al contesto;
- sa riconoscere il valore fondamentale degli elementi connessi agli aspetti affettivi relativi all'insegnamento-apprendimento;
- è in grado di progettare e programmare attività didattiche disciplinari e trasversali di base proprie della scuola dell'infanzia e primaria.
- è capace di analizzare il ruolo strategico che la competenza di ricerca ha nello sviluppo dell'identità professionale degli insegnanti,
- è capace di utilizzare gli elementi di base relativi alle tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa nella progettazione, nella

conduzione e nella valutazione del lavoro educativo professionale nei contesti scolastici;

- è capace di individuare le relazioni e la struttura matematica che caratterizzano una situazione problematica;
- sviluppa una riflessione critica sulle nuove tendenze della matematica da insegnare oggi (vedi ad esempio Qdr INVALSI);
- è capace di interpretare i testi appartenenti al campo della letteratura destinata al pubblico dell'infanzia e giovanile, con particolare attenzione all'aspetto interculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

AREA STORICO-LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente:

- conosce le linee generali degli avvenimenti storici dall'antichità;
- conosce le principali tappe dell'età antica;
- conosce i principali assetti legislativi e programmatici dell'insegnamento della storia (specificatamente nella scuola dell'infanzia e primaria);
- conosce le linee generali dell'evoluzione della storia dell'Europa dal XIII secolo ai nostri giorni;
- conosce i principali eventi europei inseriti in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina;
- conosce i principali strumenti metodologico-didattici per promuovere processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della storia e strategie didattiche specifiche per motivare gli studenti all'apprendimento della storia;
- conosce i fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;
- conosce discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana dal XVIII secolo ai nostri giorni;
- conosce gli strumenti di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce i cenni principali dello svolgimento storico della lingua italiana;
- conosce l'uso dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- conosce le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- conosce le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue;
- conosce gli elementi principali della storia musicale del Novecento e della sua funzione educativa;
- acquisisce le conoscenze linguistiche in inglese L2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- è capace di utilizzare gli strumenti di base dei metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- è capace di orientarsi per linee generali nello scenario storico politico nazionale ed internazionale, operando collegamenti, connessioni, contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi appresi sia all'interno di contesti storici, sia all'interno di problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;
- sa analizzare dal punto di vista storico tematiche legate alla cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i genocidi internazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici e militari;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- è capace di sviluppare un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario comunicando in modo chiaro informazioni e idee ad alunni dai 3 ai 10 anni;
- è in grado di accostarsi al documento letterario, comprenderne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di comprendere la funzione dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);

- è capace di valutare le caratteristiche di base dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- sa accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di produrre una ipotesi/esempio di brevi testi orali e scritti, valutando l'efficacia e le peculiarità strutturali;
- conosce e utilizza gli elementi di base della grammatica italiana;
- sa descrivere l'italiano contemporaneo ai vari livelli di analisi linguistica;
- dimostra di saper comprendere frasi ed espressioni inglesi usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (a livello B1-);
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abitudinarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è capace di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abitudinarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è capace di interagire in inglese, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni;
- è in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI STORIA ANTICA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO AREA LINGUISTICA [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA [url](#)

AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

Conoscenza e comprensione

- conosce le linee generali delle principali metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici;
- conosce le linee generali del dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- acquisisce una conoscenza dei principali elementi e degli strumenti interpretativi della comunicazione telematica al fine di inserirli in progetti di intervento educativo;
- conosce le linee generali delle strategie d'indagine e delle procedure sperimentali e dei linguaggi specifici per indagare e spiegare il mondo che ci circonda basandosi sui fatti ed utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche;

- conosce le linee generali delle principali metodologie indispensabili per analizzare un fenomeno di genere diverso (fisico, chimico, biologico) considerando ciò come elemento fondante dell'interpretazione della realtà;
- acquisisce gli elementi base delle conoscenze di Chimica generale, Chimica organica e Biochimica nell'ambito dell'obiettivo finale del Corso di Studi, che è quello della formazione degli insegnanti della scuola primaria;
- acquisisce le capacità nel progettare e realizzare attività educative di base nelle quali giocano un ruolo significativo i concetti della fisica.
- acquisisce le conoscenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- È capace di comprendere i nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- è in grado di scegliere le tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori di riferimento;
- è capace di utilizzare strumentazioni informatiche di base per documentare la propria attività scolastica;
- è in grado di comprendere i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica;
- è in grado di trasmettere agli alunni la capacità di effettuare autonomamente scelte consapevoli in molteplici aspetti, individuali e collettivi, della vita reale;
- possiede la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia e di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate;
- acquisisce la consapevolezza di quanto la tecnologia possa rispondere ai problemi applicativi con soluzioni di tipo diverso;
- possiede le competenze basilari per indagare e spiegare il mondo che ci circonda riferendosi alla concretezza ed utilizzando strategie d'indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici;
- possiede le competenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- possiede la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia;
- possiede la consapevolezza di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTI VISIVE E DISEGNO [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA TECNOLOGIE DIDATTICHE 1 [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 [url](#)

LABORATORIO AREA BIOLOGICA [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA [url](#)

LABORATORIO DI CALLIGRAFIA [url](#)

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede le attitudini di seguito descritte:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede:

- la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- la capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- la capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- la capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- la capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

A conclusione del percorso formativo, il laureato ha maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

Capacità di apprendimento

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
 - attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
 - motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
 - disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
 - attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.
- L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.
- Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento in cui lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La discussione della relazione finale di tirocinio deve evidenziare le competenze professionali.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2018

Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria lo studente deve aver acquisito 300 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 9 CFU.

Lo studente deve realizzare, sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente-relatore che sarà discusso in seduta di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è concordato tra lo studente e il relatore scelto, il quale sovrintende alla stesura dal punto di vista metodologico e scientifico. L'argomento dell'elaborato di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici e pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi.

L'elaborato potrà essere:

- una rielaborazione e puntualizzazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento, fondata sull'approfondimento della

letteratura esistente sull'argomento, sull'originalità delle argomentazioni affrontate, sulla solidità dell'impianto teorico e sul rigore della metodologia adottata (tesi di ricerca);

- una riflessione empirica, anch'essa saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività svolte dal candidato in situazioni di laboratorio o sul campo (tesi sperimentale).

All'elaborato di laurea si aggiunge la discussione della relazione finale di tirocinio.

Entrambe costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale (art. 6, comma 5, D.M. n. 249 del 10/9/2010).

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_sfp.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico LM-85bis

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	LANEVE COSIMO	ID	8	48	

2.	MAT/04	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 link	SBORDONE CARLO		6	36
3.	L-ANT/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA link	VISCONTI AMEDEO	RU	8	48
4.	M-EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO link	CARLOMAGNO NADIA	PA	1	24
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	1	6
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	CORBI ENRICOMARIA	PO	1	6
7.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO link	TONDO STEFANIA	PA	2	2
8.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link	CARLOMAGNO NADIA	PA	8	48
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	8	48
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	8	48
11.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	MILITERNI ROBERTO	ID	8	48
12.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link	CASTELLANO CLELIA	RU	8	48
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	8	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro. 28/05/2019

Il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane e alle relazioni internazionali.

Le azioni, le strategie e i progetti del Servizio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali. La fitta agenda di azioni e attività coinvolge oltre 200 scuole della Campania e fuori regione.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo, tenuti da esperti del settore presso le sedi scolastiche; in consulenze in presenza in sede; in lezioni demo delle discipline caratterizzanti i percorsi didattici e visite guidate ai laboratori. Al fine di rafforzare la sinergia con gli Istituti di istruzione superiore non manca l'organizzazione di percorsi di ASL (Alternanza Scuola-Lavoro) e PON (Programma Operativo Nazionale) mediante progetti formativi che rispettino le esigenze dei percorsi di studio.

Il ricco calendario delle attività di orientamento prevede l'Open Week - Giornate di Orientamento di Ateneo, evento annuale in cui l'Università ospita gli studenti delle scuole superiori per consentire loro di sperimentare una giornata da matricola mediante la partecipazione a lezioni demo, simulazioni delle prove di ingresso e attività laboratoriali.

Altro evento annuale è il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

A tutto ciò si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dell'offerta formativa, con il supporto degli orientatori a presidio dei desk informativi.

Altra azione strategica è l'orientamento per la scelta del corso di laurea magistrale e dei percorsi formativi post lauream. In stretta sinergia con i tutor dei Corsi e nell'ottica di un orientamento inteso come processo continuo di educazione alla scelta, il Servizio offre un'azione informativa sulle opportunità di formazione specializzata e sulle prospettive professionali coniugata a un servizio consulenziale per supportare i laureati nella scelta del percorso di studi più in linea con le proprie aspettative e aspirazioni. Durante l'anno, inoltre, vengono organizzate giornate evento di presentazione dell'offerta formativa e professionalizzante relativa ai percorsi post lauream.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 28/05/2019

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure

a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu. Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.

b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva. Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno. Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Altre iniziative organizzate a supporto degli studenti sono costantemente pubblicate e aggiornate sul sito web di Ateneo.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SAAD+COUNSELLING

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio rappresenta parte integrante dell'intero percorso formativo e caratterizza la formazione universitaria in modo professionalizzante. 13/06/2019

In particolare, si configura come area formativa di incontro e confronto dialettico fra teoria e pratica educativa per la creazione delle "best practices".

Le attività di tirocinio professionale sono previste dal Progetto Formativo elaborato dal gruppo di coordinamento ed articolate in momenti di:

- Tirocinio diretto, che prevede l'agire in situazione (direttamente in classe o in sezione) e si svolge nelle scuole accreditate dagli UUSSRR.
- Tirocinio indiretto, che si realizza in incontri di gruppo o talvolta individuali con il supervisore si svolge presso la sede universitaria o, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, presso le Istituzioni Scolastiche disponibili all'accoglienza.
- Autoformazione assistita, che rappresenta uno spazio autogestito da parte dello studente e orientato dal tutor.

Gli studenti con incarico di insegnamento possono, in deroga all'elenco delle scuole accreditate e ai sensi del D.M. 93/12, art.6, svolgere il tirocinio presso la propria sede di servizio

Lo studente acquisisce i crediti previsti da ciascun percorso di tirocinio attraverso una verifica finale volta ad accertare l'idoneità per il passaggio a quello successivo e validata dalla registrazione dei crediti conseguiti. L'ultimo anno prevede l'elaborazione di una Relazione Finale (Project work per gli studenti del corso quadriennale ad esaurimento) che verrà discussa in seduta di laurea, per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di docente di scuola primaria e di scuola dell'infanzia.

Gli studenti che, per documentati motivi personali o di lavoro, vivono in altra regione e gli studenti segnalati dal SAAD possono chiedere di svolgere le attività di tirocinio presso una scuola della provincia ove risultano domiciliati, secondo le modalità previste dal D.M. n. 249/10 e dal D.M. n. 93/12 e dal progetto di tirocinio a distanza.

Gli studenti che hanno svolto attività di tirocinio nell'ambito del progetto ERASMUS presso scuole dei paesi comunitari vedranno riconosciuta tale attività in termini di crediti formativi da attribuire allo step relativo all'Autoformazione (che è uno degli aspetti in cui il Progetto di tirocinio si articola), in quanto opportunità formativa unica nel suo genere. L'attività svolta consentirà l'inserimento all'interno del progetto di tirocinio a distanza, per il completamento del percorso di tirocinio sul territorio nazionale.

Gli studenti stranieri che seguono il Programma internazionale "Erasmus", svolgono le attività previste da uno specifico progetto di Tirocinio Didattico che, in riferimento ai CFU da maturare nell'ambito del sistema ECTS, prevede attività di Tirocinio diretto, indiretto ed autoformazione assistita con la guida di un selezionato tutor coordinatore del gruppo di Tirocinio costituito nell'Ateneo. Tale Tirocinio si svolge in una o più Istituzioni scolastiche accreditate dall'USR Campania ed accuratamente individuate in

funzione del progetto da realizzare.

Al termine del percorso lo studente discute una relazione finale sulle attività svolte e sulle esperienze maturate con una Commissione d'esame costituita dal tutor organizzatore del Programma ERASMUS, dal tutor coordinatore che ha seguito lo studente e da altro tutor organizzatore.

Allo studente che supera il colloquio sono riconosciuti i CFU maturati e viene attribuito un giudizio sintetico compreso nella seguente fascia: sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Lo studente che non completa le attività di Tirocinio programmate o che non supera il colloquio finale, è tenuto alla ripetizione delle esperienze didattiche.

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tirocini.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.

- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Klagenfurt		14/01/2013	solo italiano
3	Austria	Private Padagogische Hochschule der Diocese Linz		17/10/2013	solo italiano
4	Austria	Pädagogische Hochschule Niederösterreich, Baden		10/12/2013	solo italiano
5	Austria	Universität Salzburg		01/10/2014	solo italiano
6	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		11/04/2017	solo italiano
7	Francia	Université de Rouen		28/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Lille 3		01/10/2016	solo italiano
10	Germania	Universität Kassel		11/11/2015	solo italiano
11	Grecia	University of Patras		17/03/2014	solo italiano
12	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin		12/03/2018	solo italiano
13	Polonia	Pope John Paul II State, Biala		03/11/2016	solo italiano
14	Polonia	University of Gdansk		12/05/2014	solo italiano
15	Polonia	University of Humanities and Economics, Lodz		24/03/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawła II w Krakowie - Pontifical University of John Paul II		01/10/2016	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		04/07/2017	solo italiano
					solo

18	Portogallo	Instituto Politecnico		01/10/2016	italiano
19	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/05/2014	solo italiano
20	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/10/2014	solo italiano
21	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
22	Slovenia	University of Primorska		18/02/2019	solo italiano
23	Spagna	Madrid Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca	29536-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Alcalá		15/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Valladolid		06/06/2018	solo italiano
31	Spagna	University of Deusto Bilbao		01/10/2014	solo italiano
32	Turchia	İstanbul Şehir Üniversitesi		10/11/2015	solo italiano
33	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
34	Turchia	Mef University, Istanbul		12/12/2016	solo italiano
35	Turchia	Trakya Üniversitesi, Edirne		06/06/2018	solo italiano
36	Ungheria	Kaposvar University		24/02/2016	solo italiano

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

Questo ufficio:

- a. promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- b. individua profili in linea con la domanda;
- c. definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di inserimento/reinserimento lavorativo);
- d. concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- a. definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- b. svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- c. identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Allo scopo di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- a. individuare l'obiettivo professionale;
- b. attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- c. all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- d. identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- a. analisi della domanda;
- b. approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- c. bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di se;
- d. definizione piano di azione.

A integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Job

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo.

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ArgentWeb

Attività culturali

Centri di Ricerca

Centro interdipartimentale SCIENZA NUOVA

Counselling psicologico

CUS - Centro Universitario Sportivo

Diritto allo studio

Inchiostro

LIFELONG LEARNING

MedEatResearch

Media Lab

Musei e Archivi storici

Newsletter

Punti di ristoro

Relazioni internazionali

Residenza Universitaria

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

Sala Riviste

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

Stanza Virtuale

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

Videoteca

WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altri servizi

QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future.

Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2018

OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEI LAUREATI

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (A-L) (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	26	17	17 - 17
	<i>LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (M-Z) (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SOCIALE (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	<i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	<i>DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 (2 anno) - 4 CFU - annuale</i>			
	<i>PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	<i>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	<i>LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8

Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (A-L) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 (3 anno) - 2 CFU - annuale</i> <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (M-Z) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	30	22	22 - 22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i> L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA LINGUISTICA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale <i>ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA BIOLOGICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA FISICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>ELEMENTI DI CHIMICA (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	<i>LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale	16	16	16 - 16
Discipline geografiche	L-ANT/02 Storia greca <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	<i>LABORATORIO DI GEOGRAFIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>ARTI VISIVE E DISEGNO (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	<i>LABORATORIO DI CALLIGRAFIA (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	<i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	<i>LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	10 - 10
Psicologia clinica e	<i>ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA PEDAGOGICA DELLA DISABILITÀ (5 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			

discipline igienico-sanitarie	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO SCOLASTICO (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti				166
			166	-
				166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti	300	300 - 300
----------------------------	------------	------------------